

Ivan Di Cesare
Dottore Commercialista



Spett.le

Sindaco del Comune di Montorio al Vomano
Via Poliseo De Angelis, 24
64046 Montorio al Vomano (TE)

Assessore al Bilancio del Comune di
Montorio al Vomano
Via Poliseo De Angelis, 24
64046 Montorio al Vomano (TE)

Presidente del Consiglio Comunale
Del Comune di Montorio al Vomano
Via Poliseo De Angelis, 24
64046 Montorio al Vomano (TE)

Oggetto: "Comune di Montorio al Vomano (TE) – questionario al rendiconto di gestione anno 2012 – Delibera della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l’Abruzzo del 30/10/2014.

Il sottoscritto Di Cesare Ivan, Revisore dei Conti del Comune di Montorio al Vomano, nominato con Delibera del Consiglio Comunale 08/11/2012, a seguito di richiesta dello spettabile Sindaco in indirizzo ed in relazione alla Delibera della Corte dei Conti di cui all’oggetto, precisa quanto in appresso fornendo, quindi, le risposte il più possibili esaurienti rispetto a quanto evidenziato dalla spettabile Corte dei Conti argomentando, per singolo punto, sia gli elementi di giudizio ed eventuali giustificazioni circa gli accadimenti che hanno comportato il verificarsi delle irregolarità o una migliore specificazione degli stessi, sia informazioni relative agli eventuali rimedi già posti in essere dall’Amministrazione al fine di ricondurre le criticità emerse entro parametri della sana e corretta gestione finanziaria, e sia, per finire, ogni osservazione ritenuta utile ed opportuna per una migliore e corretta comprensione della realtà gestionale oggetto di analisi.

a. **Somme iscritte a ruolo al 1 gennaio 2012, provenienti da esercizi ante 2008 pari ad Euro 291.485,50 non riscosse nell’anno e conservate al 31 dicembre 2012 per Euro 137.841,96.** Su tale punto occorre precisare che l’importo evidenziato dalla Corte, pari ad

Ivan Di Cesare

Dottore Commercialista

Euro 123.876,11, non rappresenta sgravi richiesti nell'anno 2012 per residui ante 2008. Si tratta di una operazione di stralcio, prudentiale dei residui attivi relativi a tali ruoli. Purtroppo il campo previsto dal Questionario della Corte dei Conti non prevedeva un apposito campo in cui evidenziare lo stralcio dei detti residui e si è utilizzato, quindi, il campo relativo agli sgravi.

Occorre precisare che l'Ente non ha rinunciato alle ragioni di credito nei confronti dei debitori, continuando, tramite gli agenti della riscossione, le azioni esecutive. Ha solo ritenuto utile ed opportuno eliminare dal bilancio i residui attivi relativi a tali ruoli considerata la vetustà dei detti residui e la "ormai assolutamente esigua" probabilità di incasso degli stessi. Si precisa infine che stessa operazione di stralcio dei detti residui, per Euro 146.634,94, è stata opportunamente effettuata anche nel corso del 2013. Infatti, al 31/12/2013, l'importo dei residui attivi relativi a ruoli ante 2009, si è ridotta ad Euro 13.692,51. Al fine di dare maggiore chiarezza a quanto esposto, di seguito una tabella riepilogativa alle annualità 2012 e 2013:

	Residui al 01/01/2012 ante 2008 per ruoli	Residui riscossi	Residui stralciati	Residui al 31/12/2012 ante 2008 per ruoli	Sgravi	Importo effettivo ruoli
ANNO 2012	291.485,50	29.767,43	123.876,11	137.841,96	713,14	812.651,22

	Residui al 01/01/2013 ante 2009 per ruoli	Residui riscossi	Residui stralciati	Residui al 31/12/2013 ante 2009 per ruoli	Sgravi	Importo effettivo ruoli
ANNO 2013	207.390,44	47.062,99	146.634,94	13.692,51	260,70	873.920,42

Si ritiene pertanto che l'elemento di criticità evidenziato dalla spettabile Corte dei Conti, non sia tale da richiedere misure correttive da parte dell'Ente. Invero è sintomatico di un atteggiamento assolutamente prudentiale che ha portato allo stralcio dal bilancio dell'Ente di crediti ritenuti "difficilmente esigibili". Visto comunque il notevole importo relativo ai ruoli ancora da riscuotere, si richiama l'Ente alla necessità di richiedere all'Agente della Riscossione una attenta ricognizione sullo stato dell'arte ed alle residue possibilità di incasso dei ruoli.

b. Fondo svalutazione crediti non vincolato.. Su tale punto occorre evidenziare come il rilievo della spettabile Corte dei Conti sia assolutamente pertinente e corretto.

Occorre però evidenziare quanto in appresso. L'esercizio 2012 ha presentato un avanzo di amministrazione di Euro 4.787,77. E' pur vero che tale importo risulta tra le somme non vincolate, ma bisogna precisare che il detto avanzo, non è stato applicato nel corso del 2012.

La stessa situazione è stata registrata nel corso del 2013, quando l'importo del Fondo Svalutazione Crediti doveva essere pari ad Euro 34.460,49. Anche per tale annualità l'avanzo di amministrazione non è capiente rispetto al teorico Fondo Svalutazione dei Crediti. Anche per tale annualità si precisa, comunque, che l'intero avanzo, come anche quello dell'esercizio precedente, non è stato applicato.

Nel corso dell'anno 2014, la situazione è stata ricondotta nell'alveo della correttezza. Infatti il totale dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a cinque anni è stato ridotto ad Euro 13.692,51. E' stato quindi correttamente vincolato al fondo svalutazione dei crediti l'importo di Euro 3.423,13.

Si ritiene pertanto che l'elemento di criticità evidenziato dalla spettabile Corte dei Conti, non sia tale da richiedere ulteriori misure correttive da parte dell'Ente.

c. Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per l'importo di Euro 611.697,65. Su tale punto lo scrivente revisore si deve limitare a registrare la correttezza e, soprattutto, la necessità del riconoscimento.

d. descrizione non dettagliata relativamente ai servizi per conto di terzi..

Su tale punto si fornisce di seguito una tabella riassuntiva con i dati richiesti:

Altri servizi conto terzi	Accertamenti 2011	Accertamenti 2012
Servizi tecnico manutentivi somme versate da enti e privati	23.379,88	9.937,26
Servizi istituzionali somme versate da enti e privati	12.051,81	22.903,36
Servizi finanziari somme versate da enti e privati	509,74	19.330,81

Ivan Di Cesare

Dottore Commercialista

Servizio cultura somme versate da enti e privati	14.380,34	13.542,66
Servizio affari sociali somme versate da enti e privati	5.475,15	18.091,67
Rimborso somme anticipate per svolgimento elezioni	46.214,33	
Totale	102.011,25	83.805,76

Altri servizi conto terzi	Impegni 2011	Impegni 2012
Servizi tecnico manutentivi somme versate da enti e privati	23.379,88	9.937,26
Servizi istituzionali somme versate da enti e privati	12.051,81	22.903,36
Servizi finanziari somme versate da enti e privati	509,74	19.330,81
Servizio cultura somme versate da enti e privati	14.380,34	13.542,66
Servizio affari sociali somme versate da enti e privati	5.475,15	18.091,67
Rimborso somme anticipate per svolgimento elezioni	46.214,33	
Totale	102.011,25	83.805,76

e. mancata predisposizione del rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa previsto dall'articolo 9 del D.L.78/2009.

Su tale punto si deve condividere appieno il rilievo della Corte dei Conti. Occorre però precisare che tale elemento di criticità sia stato ricondotto a correttezza già nel corso dell'esercizio 2013. Infatti, in data 23/05/2014 è stato inviato al Ministero dell'Interno la Certificazione relativa al concorso delle province e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica.

f. mancato adeguamento alle disposizioni previste dall'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010.

In relazione a quanto evidenziato dalla Corte dei Conti si deve preavvisare che l'importo evidenziato di Euro 54.009,00 non era comprensivo dei Contributi Previdenziali ed

Ivàn Di Cesare
Dottore Commercialista

Assistenziali pari ad Euro 16.405,54, dell'IRAP per Euro 4.510,00, dell'Indennità di Risultato per Euro 1.318,66. Per un totale, quindi, di Euro 76.243,20.

In conclusione, e nella speranza di aver esaurientemente adempiuto al proprio dovere di collaborazione nei confronti dell'Ente, si ritiene opportuno precisare quanto in appresso.

Le considerazioni contenute nel deliberato della Corte dei Conti sono da ritenere e considerare come assolutamente condivisibili. Si ritiene, però, che i rilievi fatti non siano tali da comportare l'adozione di misure correttive da parte dell'Ente. *Infatti si deve evidenziare come, ad avviso dello scrivente, l'Ente abbia sempre operato nel pieno rispetto delle norme contenute nel TUEL e delle norme di Legge che regolamentano la materia.*

Lo scrivente ritiene pertanto di poter affermare che, alla data odierna, l'Amministrazione del Comune di Montorio al Vomano, abbia già posto in essere ogni opportuno rimedio per ricondurre le criticità emerse dalla nota istruttoria di cui al riferimento entro i parametri della sana e corretta gestione finanziaria.

Teramo, 23 Aprile 2015

Il Revisore

A circular official stamp is visible, partially obscured by a handwritten signature in dark ink. The stamp contains text, including "IVAN DI CESARE" and "DOTTOR COMMERCIALISTA".